

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA



IL BOLLETTINO DEL 18 MAGGIO



Coronavirus Campania, 11 positivi. De Luca: «Qua si riparte giovedì, governo non ha dettato le linee guida»

Dall'inizio dell'epidemia in regione i contagiati sono 4695. Oggi in Italia è il giorno della ripartenza per bar e ristoranti ma il governatore campano rinvia al 21

di Ch. Ma., L. M.

Undici casi positivi al Coronavirus in Campania in base all'ultimo rilevamento effettuato. Il dato emerge su 3.691 ed è in linea con i contagi contenuti dell'ultima settimana. Ad oggi il totale dei positivi in Campania è pari a 4.695 persone su un totale di 143.478 tamponi. [Qui la situazione in Italia con la mappa del contagio.](#)

□

I dati in Irpinia

Su 284 tamponi analizzati dal "Moscati" di Avellino, dall'Istituto di Ricerche Genetiche Biogem di Ariano Irpino, dall'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento e dall'Ospedale "Cotugno" di Napoli, risultano 3 casi positivi al Covid-19 in Irpinia, di cui: 2 riferiti a due persone residenti a Vallata, contatti stretti di un caso già risultato positivo; 1 riferito ad una persona residente a Fontanarosa.

De Luca contro il governo: scarica responsabilità su regioni

Oggi, lunedì 18 maggio, in Italia ripartono una serie di attività commerciali, ma la vigili, domenica è stato il giorno dello scontro tra il governatore campano Vincenzo De Luca e il governo nazionale. «C'è stato un misto di finzione e di irresponsabilità. Per quello che ci riguarda lunedì non apriamo né i ristoranti, né i pub né i mercati. Apriremo giovedì per preparare con serietà le condizioni di igienizzazione e poi di sicurezza per i clienti, in questi tre giorni», [ha detto De Luca ribadendo la posizione già espressa venerdì oggi spiegata in un'intervista al Corriere della Sera](#). «Dal 3 giugno liberi tutti, dice il premier. Io dal 2 ragionerò per capire a che punto è il contagio. E comunque che significa liberi tutti se abbiamo ancora curve epidemiologiche alte in alcune parti dell'Italia?», dice il presidente della regione Campania. «Abbiamo condiviso il documento delle Regioni. Ma riteniamo che il ministero della Salute abbia il dovere di dettare linee guida per garantire le condizioni di base prioritarie per la sicurezza dei cittadini. Questo punto non è stato accettato e non abbiamo firmato», ha sottolineato De Luca.

Il ministro Boccia: De Luca non deve firmare nulla

«De Luca non deve firmare nulla. Il parere è stato dato dalla conferenza delle Regioni. Una cosa sono le leggi e le regole un'altra cosa è la realtà virtuale. Poi c'è un decreto legge. Nessuno lo obbliga ad aprire. Ma se vuole ripartire deve seguire delle regole e attenersi alle indicazioni delle leggi dello Stato», afferma il ministro per gli Affari regionali, Francesco Boccia, in un colloquio con il quotidiano 'La Stampa'. «Questo è l'inizio di una fase nuova. La prima è durata due mesi e mezzo. E in quella fase lo Stato ha acquistato i ventilatori per le terapie intensive, li ha distribuiti sul territorio,



Le [Newsletter](#) del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV I PIÙ VISTI


SALONE INTERNAZIONALE
DEL LIBRO TORINO
EXTRA
14 - 17 MAGGIO 2020
SALONELIBRO.IT



Salone del libro online, il gran finale con tanti ospiti



Obama ai giovani americani: «Nessuno può dirvi di aspettare ...



ha inviato personale medico, ha distribuito soldi alla Regioni - continua Boccia - Ora proprio perché restringere è doloroso, ma più facile, è inevitabile responsabilizzare i territori. Per le ripartenze, ci piaccia o no, il nostro Paese si confronta con 21 sistemi diversi e quindi è inevitabile coinvolgere tutti. Ma lo sforzo fatto oggi sarà utile per i mesi che varranno».

18 maggio 2020 | 08:16
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain** ▶



SPONSOR

Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.

(NUTRIVIA)



SPONSOR

Offerte energia elettrica - quale conviene? Confrontale ora

(OFFERTE ENERGIA ELETTRICA | LINK SPONSORIZZATI)



SPONSOR

Investendo 250€ su Amazon potrai avere un'entrata fissa ogni...

(THEMARKETSGUIDE.COM)



SPONSOR

BTP, come investire su sanità ed economia italiane

(MEF)



SPONSOR

Magazzinieri, cassiere, produttori, i volti della nostra spesa

(COOP)



Muore fulminata nella doccia, il padre indagato per omicidio colposo



Effetto lockdown a Napoli, in strada saltella un tarabusino



Documenti falsi per terroristi, la fabbrica era a Porta Capuana (Napoli):...



La «meglio gioventù» del vecchio giornalismo

Negozi, bar e ristoranti pronti a riaprire: i preparativi a ...



Le nuove aperture dal 18 maggio, ecco cosa riparte e come



Decreto Riaperture, Conte spiega come usare le mascherine: «...

Corriere della Sera

Mi piace Piace a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

- Super Ecobonus al 110% per facciate, infissi e fotovoltaico...
- In Italia 145 morti in 24 ore. I casi positivi scendono sott...
- Decreto 18 maggio, ecco il testo definitivo
- Come evitare il contagio? I consigli